

La storia del primo antidolorifico al mondo a base di cannabis. E del miliardario tedesco che lo ha ideato

2026-06-17 07:00:08 di Will Yakowicz

URL:<https://forbes.it/2026/06/17/exilby-vertanical-antidolorifico-cannabis-clemence-fischer/>

In Germania è stato approvato **un nuovo farmaco botanico derivato dalla marijuana per il trattamento del dolore cronico**, inaugurando un nuovo futuro per le applicazioni mediche della cannabis. Alla fine di maggio, l'Istituto federale tedesco per i farmaci e i dispositivi medici, simile a quello statunitense Food and Drug Administration, ha concesso l'autorizzazione all'immissione in commercio per Exilby, una tintura orale derivata dalla marijuana prodotta dalla **società farmaceutica tedesca Vertanical**. Si prevede che Exilby arriverà sul mercato questo autunno.

Diventare leader per il dolore cronico in Ue

“È stata una lotta molto, molto dura”, afferma **Clemens Fischer, 50 anni, ceo miliardario e [cofondatore di Vertanical](#)**. “Siamo la prima azienda al mondo che ha ripetutamente dimostrato che il nostro farmaco, il nostro estratto, funziona meglio del placebo e meglio degli oppioidi.” **Exilby è il primo farmaco derivato dalla cannabis specificamente approvato per il trattamento del dolore cronico**. Il mercato è potenzialmente enorme: ogni anno in Germania vengono prescritte circa 20 milioni di prescrizioni di oppioidi, con un numero di potenziali pazienti compreso tra 6 e 7 milioni. L'anno scorso, [durante gli studi clinici condotti in Europa](#), si è scoperto che Exilby è più efficace degli oppioidi e del placebo. Exilby ha ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio anche in Austria e l'azienda ne farà richiesta nel Regno Unito e in tutta l'Unione Europea. L'obiettivo di Fischer è che **diventi il farmaco leader per il dolore cronico nell'Ue**, sostituendo le prescrizioni di oppioidi, che creano forte dipendenza, a differenza di Exilby. “Vogliamo davvero sostituire gli oppioidi; (Exilby) è una nuova classe,” afferma Fischer. “Vogliamo avere almeno una quota del 10% del mercato degli oppioidi. Penso che sia più che realistico.” **L'obiettivo finale di Vertanical è far approvare il suo farmaco negli Stati Uniti**, che ospitano un mercato ancora più grande, dove ogni anno [vengono prescritte circa 120 milioni di prescrizioni di oppioidi](#) e l'epidemia di oppioidi ha causato [44.564 vittime lo scorso anno](#). A maggio, la Fda ha concesso a Vertanical la designazione di terapia rivoluzionaria per il suo farmaco sperimentale. Si prevede che l'azienda avvierà la fase III delle sperimentazioni cliniche negli Stati Uniti quest'estate. Se approvato negli Stati Uniti, Exilby diventerà probabilmente un farmaco di successo grazie al fatto che il 24% degli adulti americani riferisce dolore cronico, secondo il Cdc. “Il mercato statunitense è di gran lunga il mercato più importante ed è quello in cui la domanda dovrebbe essere più alta ai nostri occhi e in base alle esigenze del paziente”, afferma Fischer.

L'idea di Fischer per la valorizzazione dell'industria della cannabis

Fischer, ex medico, è un imprenditore farmaceutico seriale, nato a Weilheim, in Germania, e attualmente **gestisce un mini-impero attraverso il Gruppo Futrue, una holding con sede a Monaco** con un insieme di circa 20 aziende farmaceutiche e di ricerca e sviluppo. Negli ultimi due decenni ha fondato e venduto una serie di aziende nel settore dei farmaci da banco e degli integratori, che spaziano dagli ausili per il sonno ai trattamenti per la sindrome dell'intestino irritabile, **accumulando una fortuna di 1 miliardo di dollari**. Nel 2017, Fischer stava leggendo notizie sulla fiorente industria della cannabis negli Stati Uniti e qualcosa attirò

la sua attenzione: i pazienti affetti da marijuana terapeutica la usavano per curare il dolore cronico. Fece un viaggio in California e Nevada e incontrò più di una dozzina di aziende per fare ricerche e scoprire i migliori metodi di coltivazione e cercò ceppi che potessero essere efficaci nella gestione del dolore. Tornato in Europa, **Fischer ordinò 500 semi di marijuana e trasformò una serra danese costruita per coltivare rose in un vivaio di cannabis di 215.000 piedi quadrati** e si mise al lavoro sulla fenohunting, un termine che gli allevatori di marijuana usano per trovare la miglior coltivazione per uno scopo specifico, che si tratti di lapidare o medicare qualcuno. Fischer ha scoperto un ceppo da lui chiamato DKJ-127, ricco di THC, CBD e un altro cannabinoide chiamato CBN, noto soprattutto come sonnifero. Vertanical ha ottenuto brevetti negli Stati Uniti e in tutto il mondo per questo ceppo e il suo utilizzo specifico nel trattamento del dolore cronico e ritiene che alla fine l'azienda sarà la sua impresa di maggior successo. **Fischer ha investito più di 300 milioni di dollari di tasca propria in Vertanical, insieme alla sua socia in affari Madlena Hohlefelder.**

La dipendenza da oppioidi negli Stati Uniti

Dopo che farmaci approvati dalla Fda come l'OxyContin, prodotto da Purdue Pharma, hanno alimentato **l'epidemia di oppioidi negli Stati Uniti**, i professionisti medici sono alla ricerca di un'opzione migliore—un efficace antidolorifico senza rischi di dipendenza, overdose e morte. Journavx, un farmaco non oppioide che attenua i segnali del dolore inviati al cervello, è stato approvato dalla Fda per il dolore acuto nel gennaio 2025. Vertex, il produttore del farmaco, ha registrato vendite per 59,6 milioni di dollari durante il suo primo anno sul mercato. Anche Viatrix, con sede in Pennsylvania, sta cercando di far approvare dalla Fda il suo farmaco antidolorifico, Meloxicam. [Secondo Precedence Research](#), **il mercato statunitense degli oppioidi vale circa 20 miliardi di dollari di vendite annuali**, il che significa che ci sono molte opportunità per i farmaci alternativi. Negli Stati Uniti esistono più prescrizioni individuali per il dolore acuto, ma il dolore cronico rappresenta un mercato più ampio. Ai pazienti affetti da dolore cronico vengono prescritti farmaci per un periodo molto più lungo, a dosi più elevate, con conseguente aumento del fatturato per paziente. Keonhee Kim, analista di *Morningstar* che si occupa delle aziende farmaceutiche che producono oppioidi, afferma che “anche una piccola quota (del mercato) potrebbe essere significativa”. Il beneficio sociale di un trattamento efficace e non oppioide per il dolore cronico non può essere sopravvalutato. Caleb Alexander, professore di epidemiologia e medicina presso la John Hopkins Bloomberg School of Public Health, afferma che **i benefici di un farmaco come Exilby dipenderanno tutti dal modo in cui verrà utilizzato**, il che richiederà del tempo una volta che i pazienti inizieranno a ricevere la prescrizione. “È un prodotto da tenere d'occhio attentamente, è il primo della categoria, un farmaco innovativo”, afferma Alexander, che non è coinvolto in Vertanical né nelle sue sperimentazioni cliniche. “Potrebbe essere un altro strumento nella cassetta degli attrezzi. Il dolore rimane una condizione devastante per milioni di americani e abbiamo imparato a nostre spese che nella maggior parte dei casi **gli oppioidi non sono la soluzione.**”

L'impegno per trasformare la marijuana in un medicinale

Vertanical non è l'unica azienda a impegnarsi per trasformare la marijuana in un medicinale approvato dalla Fda. Gli Stanley Brothers, noti per aver reso popolare il Cbd con la loro [innovativa azienda Charlotte's Web](#) dieci anni fa, stanno attualmente sviluppando **un farmaco derivato dalla canapa per trattare diversi sintomi associati all'autismo**. La tintura botanica di Cbd e Thc, estratta da un ceppo brevettato di piante di canapa Charlotte's Web, ha superato gli studi di Fase I della Fda ed è stata autorizzata a entrare nella Fase II per studiare l'efficacia e gli effetti collaterali del farmaco lo scorso anno. (In genere, solo il 33% dei farmaci supera gli studi di fase II.) Come per il farmaco sperimentale degli Stanley Brothers, anche Exilby di Vertanical sta seguendo il percorso dei farmaci botanici della Fda, il che significa che è interamente derivato dalla pianta e non un farmaco sintetico a molecola singola, come la maggior parte dei prodotti farmaceutici sul mercato. Con il via libera all'avvio della sperimentazione di fase III negli Stati Uniti, **Vertanical entrerà ora nella parte più impegnativa del processo**, che monitora le reazioni avverse e l'efficacia in una popolazione di pazienti più ampia. Storicamente, oltre il 70% dei farmaci fallisce nella Fase III. I farmaci botanici possono spesso essere più difficili da ottenere l'approvazione rispetto ai farmaci a molecola singola a causa dell'enorme numero di composti attivi nelle piante. Exilby, ad esempio, contiene più di 100 composti. **Attualmente esistono solo quattro farmaci botanici approvati dalla Fda**, tra cui le sinecatechine, una crema topica per le verruche genitali ricavata dalle foglie di tè verde e commercializzata

con il nome di Veregen. Tuttavia, trasformare i composti attivi della marijuana in medicinali non è un compito impossibile. **Nel 1985 la Fda approvò il Marinol, una forma sintetica di TcH chiamata dronabinol**, per i pazienti affetti da cancro e Aids. Si stima che le vendite di Marinol ammontino a circa 250 milioni di dollari all'anno. L'attuale prodotto di successo derivato dalla cannabis è Epidiolex, una tintura di Cbd approvata dalla Fda per bambini e adulti affetti dalla sindrome di Lennox-Gastaut, dalla sindrome di Dravet e da altri rari disturbi epilettici. Con una piccola popolazione di pazienti che si aggira intorno alle 100.000 persone in tutto il mondo, Epidiolex, di proprietà della irlandese Jazz Pharmaceuticals, è riuscita a **superare 1 miliardo di dollari di vendite** lo scorso anno. Fischer ritiene che se Exilby venisse approvato negli Stati Uniti, la sua vendita supererebbe di gran lunga quella di Epidiolex. “Hanno solo poche migliaia di pazienti nel mondo, giusto? In confronto, quanti pazienti conosci con mal di schiena cronico?” dice. “La nostra popolazione di pazienti è qualche centinaio di volte più numerosa della loro.” Fischer è anche fortunato che **il governo federale abbia ufficialmente cambiato il suo atteggiamento nei confronti della cannabis**. Ad aprile, il Dipartimento di Giustizia [ha riclassificato la marijuana terapeutica](#) da una droga vietata di Tabella I —insieme all'eroina e all'Lsd— a una droga di Tabella III, una categoria molto meno restrittiva che include steroidi, ketamina e Tylenol con codeina. Questo movimento potrebbe segnalare che la Fda sarà più ricettiva nei confronti dei farmaci contenenti cannabinoidi. Peter Grinspoon, medico di base presso il Massachusetts General Hospital e docente di medicina presso la Harvard Medical School, afferma che riprogrammare la cannabis renderà probabilmente più semplice superare la procedura della Fda. “Penso che sia una cosa estremamente importante perché **il 90% degli americani è favorevole all'accesso legale alla marijuana terapeutica**”, afferma Grinspoon, specializzato in cannabis terapeutica da oltre 25 anni e che ha recentemente pubblicato un libro, *Aging Well With Cannabis*. “Molte persone si sentono molto più a loro agio nell'ottenerlo dal proprio medico e si sentono molto più a loro agio se è confezionato come medicinale.” L'obiettivo audace e impossibile di Fischer è quello di **inaugurare un “mondo libero dal dolore cronico”** che, a suo dire, crede di poter raggiungere. Ma si accontenterà di creare una nuova classe di farmaci che diventerà un successo. “Ho speso tutti i miei soldi,” dice Fischer. “Non esiste un piano b per me; devo farlo avere successo.”